



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale per il Cinema

Istituto Luce Cinecittà
Gestione Fondi cinema
Via Tuscolana 1055
Roma

Oggetto: Disposizioni applicative in merito all'istruttoria dell'istanza a consuntivo dei contributi selettivi di cui all'art.26 della Legge 220/2016

Con riferimento alla richiesta di indicazioni avanzate da codesto Ente Gestore, tenuto conto dei chiarimenti richiesti da alcune associazioni di categoria, si precisa quanto segue:

il decreto ministeriale 31 luglio 2017 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi ai sensi dell'articolo 26 della Legge 220/2016"* prevede, all'art.12 comma 2, che la DG Cinema possa, in ogni momento, richiedere al produttore documentazione atta a verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità.

I relativi bandi 2017 e 2018 prevedono che la documentazione presentata a consuntivo dalle imprese di produzione e distribuzione consista in una *"attestazione, in forma di autodichiarazione, rilasciata dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'impresa medesima e dal presidente del collegio sindacale ove previsto, in merito alla veridicità ed effettività dei costi e dei dati finanziari, alla loro registrazione nelle scritture contabili dell'impresa"*

E' altresì stabilito che la DG Cinema possa, in sede di approvazione della richiesta definitiva di erogazione del contributo, decidere di sottoporre a revisione contabile il relativo consuntivo.

Il bando 2019, invece, prevede che alla suddetta richiesta sia allegata un'attestazione di effettività delle spese sostenute, *"rilasciata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un revisore contabile, o da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ..."*.

Tanto premesso, si ritiene che la previsione contenuta nel bando 2019 possa essere applicata anche per i contributi assegnati ai sensi dei bandi emanati per il 2017 e 2018.

Pertanto l'Ente gestore procederà a più approfondite analisi, tramite società di revisione accreditate, in tutti i casi in cui dovesse riscontrare anomalie o dovessero

08



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale per il Cinema

emergere fondati dubbi in merito alla veridicità o coerenza delle dichiarazioni fornite, previa autorizzazione da parte dalla DGCA.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche nei confronti di imprese non costituite in forma di società di capitale.

Si confida nella puntuale applicazione delle presenti indicazioni, rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Turetta